

A Borgotaro il 2° Torneo Sanitario Nazionale Anpas

Per la seconda edizione della competizione nazionale di primo soccorso, organizzata dall'Assistenza Pubblica Volontaria di Borgotaro e Albareto (Parma) dal 21 al 23 giugno, si sono fronteggiati su scenari complessi equipaggi provenienti da tutta Italia. Oltre ai team di soccorritori "senior", nella giornata conclusiva hanno gareggiato gli "under 18". La palma d'oro è stata conquistata dal Comitato Regionale Valle D'Aosta che conquista anche il primato del "miglior equipaggio", mentre il Piemonte si aggiudica il premio per il "miglior team leader. Nella gara del Gruppo Giovani ha trionfato l'Emilia Romagna. Ecco il resoconto di alcune delle prove sostenute dai concorrenti



■ di Claudio Calestani

Scenario "Auto nella scarpata". Borgotaro

Storia. Due persone a bordo di un'auto stanno facendo evoluzioni nel piazzale antistante la pineta di Borgotaro; ad un certo punto il guidatore perde il controllo del mezzo e finisce fuori strada cappottandosi in una scarpata. I due occupanti rimangono all'interno dell'auto, le portiere sono bloccate, un passante vede l'accaduto ed allerta i soccorsi. Il 118 invia sul posto due ambulanze ed allerta i VVF



■ Scenario "Auto contro casa". Borgotaro

che però sono già impegnati su un altro incidente stradale.

Obiettivo formativo della prova.

Prova difficoltosa che prevedeva il soccorso a due persone all'interno di un'autovettura uscita di strada e capottata; inoltre, sulla scena venivano inviate due squadre in gara; i soccorritori delle due squadre avevano quindi il compito di valutare le condizioni dei feriti ed estrarli dalla vettura collaborando tra di loro. Anche in questa prova i feriti avevano il compito di non collaborare con i soccorritori per rendere più difficoltosa l'estrazione. L'obiettivo formativo della prova era di far esercitare i soccorritori in gara in un'estricazione da un'auto in un ambiente particolarmente ostile, collaborando con un equipaggio proveniente da una realtà diversa. L'auto era posizionata in una scarpata e l'accesso all'abitacolo

■ Scenario "Mi scappa il cane". Borgotaro

era reso difficoltoso dalla presenza di alberi.

Scenario "Mi scappa il cane". Borgotaro

Storia. Una persona sta passeggiando con il cane lungo una strada di periferia; improvvisamente arriva una ciclista a forte velocità, il cane si spaventa e scappa facendo cadere la ciclista giù da una scarpata vicino ad un ponte. Il padrone del cane tenta di richiamare l'animale e cerca di rincorrerlo ma invano. Decide quindi di avvisare il 118 che, vista la situazione, invia sul posto una squadra SAF dei Vigili del Fuoco ed un'ambulanza.

Obiettivo formativo della prova.

Prova estremamente spettacolare e decisamente dura da affrontare dal punto di vista fisico. Per raggiungere la vittima, infatti, i soccorritori aiutati dagli uomini del Gruppo SAF dei Vigili del Fuoco Volontari di Borgotaro dovevano affrontare la discesa in cordata assicurati da una cintura lungo una scar-



■ Il governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini e, sullo sfondo, il presidente nazionale Anpas Fabrizio Pregliasco, la presidente del Comitato Regionale Anpas Emilia Romagna Miriam Ducci e i sindaci di Borgotaro e Albareto Diego Rossi e Davide Riccoboni

porta portando attrezzature e barella toboga per il recupero; una volta raggiunto il ferito, i soccorritori dovevano valutarlo, trattare le ferite ed immobilizzarlo per il recupero. Poi, completate le operazioni di immobilizzazione, il ferito veniva recuperato e trasportato verso l'ambulanza con

una barella toboga fissata con corde e carrucole manovrate dagli uomini del Gruppo SAF; per motivi di sicurezza venivano calati soltanto due soccorritori insieme a due Vigili del Fuoco; quindi, le operazioni di soccorso dovevano essere gestite dai soccorritori con il concorso dei due

Vigili del Fuoco presenti in fondo alla scarpata. Anche se negli interventi reali ai soccorritori difficilmente viene richiesto di calarsi in queste condizioni, per la gara si è voluto far provare ai partecipanti questa emozione, cosa che è stata molto apprezzata dai Volontari, anche se sfiniti al termine della prova. Una prova preparata molto abilmente dagli uomini del Gruppo SAF che per la prima volta hanno partecipato al Torneo.

Scenario "Un tuffo dal ponte". Albareto

Storia. Una persona si trova nel greto di un torrente vicino ad un ponte

■ Scenario "Un tuffo dal ponte". Albareto





■ Scenario "Caduta skateboard", tra le prove sostenute dal Gruppo Giovani

stradale; ad un certo punto, questi nota un uomo sul ponte che scavalca il parapetto e si lascia cadere ma, non essendoci acqua, precipita tra i massi presenti sul greto del torrente. L'uomo che l'ha visto cerca di soccorrerlo, ma vedendolo privo di coscienza, chiama il 118 per richiedere l'ambulanza.

All'arrivo dell'ambulanza il ferito è disteso a terra apparentemente privo di coscienza ma con respiro e polso validi; mentre l'equipaggio valuta e tratta, sul posto giunge un parente della vittima, con il quale poco prima aveva litigato pesantemente ed inizia a disturbare il lavoro della squadra.

Obiettivo formativo della prova.

Anche questa prova era resa par-

■ I presidenti Bonaccini e Pregliasco insieme a Danilo Carretta premiano Franco Pesci, ex presidente del comitato regionale Anpas Emilia Romagna ed ex presidente COPASS

Cinquanta volontari iscritti suddivisi per 9 equipaggi provenienti da undici regioni, oltre centocinquanta tra valutatori, figuranti, organizzatori, segreteria e cucina. Questi i numeri della seconda edizione del torneo sanitario nazionale Anpas





■ Scenario "Caduta in giardino"

ticolarmente difficoltosa a causa del terreno impervio. Infatti, i soccorritori si trovavano ad operare nel greto di un torrente con la presenza di massi ed arbusti che rendevano poco agevoli i movimenti; inoltre, si trovavano poi a dover gestire il parente/disturbatore che aveva il compito di intralciare le operazioni di soccorso. Il ferito andava quindi valutato, immobilizzato e recuperato con i presidi adeguati.

Scenario "Auto contro casa". Borgeto

Storia. Due amici a bordo di un'auto stanno percorrendo una strada alla ricerca di un posto tranquillo dove bere con calma una bottiglia di superalcolico; imboccando una strada sterrata, il conducente perde il controllo del mezzo e va a sbattere contro un muro di un fab-

Lo scopo del torneo è di condividere e confrontare vari metodi di intervento nella gestione di un soccorso complesso e la capacità di interagire con le diverse strutture impegnate nell'evento, ma anche di trascorrere tre giorni tutti insieme per sviluppare amicizie, divertirsi e imparare

bricato che crolla sopra l'auto. Gli occupanti rimangono incastrati all'interno dell'auto. Un passante avvisa il 118 che decide di inviare sul posto l'ambulanza ed una squadra dei VVF.

Obiettivo formativo della prova. Anche questa prova è stata molto complessa ma anche molto spettacolare, tratta da un soccorso realmente eseguito alcuni anni fa in zona. I soccorritori, insieme ai Vigili del Fuoco (che hanno aiutato in maniera impeccabile come sempre a preparare la scena) dovevano raggiungere i feriti, valutare le condizioni ed estrarli dando la priorità di caricamento al ferito più grave. In questa prova si è voluto far sperimentare ai soccorritori la collaborazione con i Vigili del Fuoco che, dopo aver messo in sicurezza la scena, erano a disposizione dei soccorritori per l'estricazione dei feriti; molto difficoltoso e impegnativo dal punto di vista fisico anche questo scenario, grazie alla disponibilità dei Vigili del Fuoco che hanno lavorato insie-



■ Mirco Carretta consegna al governatore Bonaccini una riproduzione del Trofeo dei 3 Confini dedicato a Matteo Caporali

me ai soccorritori e garantito la sicurezza delle prove.

Le prove del Gruppo Giovani

La domenica mattina si è svolta la gara tra i Volontari del Gruppo Giovani delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Toscana; le squadre si sono sfidate su quattro scenari impostati come quelli del Torneo Sanitario Nazionale, quindi con figuranti truccati e giudici per le valutazioni, preparati all'interno dei giardini pubblici di Borgotaro. Le squadre partivano tutte insieme da un punto prestabilito dove avevano a disposizione i presidi e le attrezzature da portare sullo scenario in base al dispatch ricevuto, e a piedi raggiungevano i luoghi delle prove. Ecco alcuni degli scenari su cui si sono misurate le tre squadre.

Scenario "Caduta in giardino"

Storia. Alcuni ragazzi si trovano presso il giardino pubblico per fumare di nascosto delle sigarette; uno di loro

Le squadre partecipanti e i premiati

1° Comitato Regionale Valle d'Aosta

2° Comitato Regionale Piemonte

3° Comitato Regionale Liguria

4° Comitato Regionale Abruzzo

4° Comitato Regionale Emilia Romagna

4° Comitato Regionale Lombardia

4° Comitato Regionale Toscana

4° Comitato Regionale Veneto

Comitato Regionale Toscana

FUORI GARA

Comitato Regionale

Emilia Romagna FUORI GARA

Worms FUORI GARA

N.B. le Associazioni 4° classificate sono in ordine alfabetico non di punteggio

improvvisamente tenta di scalare il muro di recinzione, ma arrivato ad un'altezza di alcuni metri cade a terra e perde coscienza. Gli amici presenti

chiamano il 118 e, prima dell'arrivo dell'ambulanza, prendono il DAE posizionato poco distante e lo applicano alla vittima.

Scenario "Malore in auto"

Storia. Una persona sta guidando la propria auto lungo una strada centrale di Borgotaro; ad un certo punto l'uomo si sente male, accusa mal di testa, nausea, cerca di fermarsi, rallenta e si ferma contro un'auto in sosta. Un passante nota la scena ed avvisa i soccorsi.

Scenario "Caduta skateboard"

Storia. Due amici si stanno divertendo con i loro skateboard in una piazzetta del paese; compiono varie evoluzioni e salti, a un certo punto uno dei due perde l'equilibrio e cade battendo violentemente la nuca. L'amico spaventato per la caduta aiuta il compagno a rialzarsi, ma vedendo che è dolorante e che dice cose insensate decide di chiamare il 118.

■ La premiazione del Comitato Regionale Valle d'Aosta, vincitore del 2° Torneo Sanitario Nazionale Anpas

